

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3649 del 03/10/2016
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA L.R. 21/04. DITTA EMILCERAMICA S.P.A. STABILIMENTO FIORANO 1 IMPIANTO PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA GHIAROLA NUOVA N. 29 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO). (RIF. INT. N. 01016070367/37) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3767 del 03/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno tre OTTOBRE 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA EMILCERAMICA S.P.A. – STABILIMENTO FIORANO 1, IMPIANTO PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA GHIAROLA NUOVA N. 29 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO). (RIF. INT. N. 01016070367/37)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamata la determinazione n. 7 del 09/01/2013 (e s.m.) della Provincia di Modena con la quale è stata rinnovata l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Ditta Emilceramica S.p.A., avente sede legale in Via Ghiarola Nuova n. 29 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell’impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura denominato “Emilceramica S.p.A. – Stabilimento Fiorano 1” sito presso la sede legale del gestore;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal gestore in data 21/07/2016 tramite il portale regionale “Osservatorio IPPC”, assunta agli atti di ARPAE di Modena con prot. n. 13683/16 relativa alla sistemazione ed ottimizzazione di parte delle emissioni convogliate resasi necessaria a seguito dell’aggiornamento tecnologico degli impianti iniziato alcuni anni fa ed ora in fase di conclusione.

Nel dettaglio la modifica proposta comporta:

- l’utilizzo del filtro della emissione n.2 (autorizzato nella determinazione n. 7 del 09/01/2013 come “pulizia silos porcellanato smaltato” e nella det. N.114 del 19/12/2014 come “pulizia ingresso forno”) come “Aspirazione nastro scarti” al posto del filtro della emissione n.30. A tale scopo il filtro verrà modificato (sostituzione ventilatore) e la sua portata passerà a 1500 Nmc/h.
- l’utilizzo del filtro della emissione n. 30 (autorizzato nella determinazione n. 7 del 09/01/2013 come “aspirazione nastro scarti”) come “pulizia ingresso forno e reparto scelta”. A tale scopo il filtro verrà modificato (sostituzione ventilatore) e la sua portata passerà a 1500 Nmc/h.

• l'utilizzo del filtro della emissione n.3 (autorizzato nella determinazione n. 7 del 09/01/2013 come "silos stoccaggio porcellanato smaltato" e nella det.114 del 19/12/2014 come "aspirazione rettifica") in sostituzione del filtro emissione n. 17 e posto a servizio del reparto scelta. Il filtro non subirà modificazioni, sarà invece potenziata la tubazione a servizio di tale nuovo filtro.

Il gestore comunica, inoltre, che l'aspirazione del reparto rettifica (autorizzata dalla det. 114 del 19/12/2014) risulta, allo stato attuale, non necessaria. Le applicazioni poste a fine linea lappatura/rettifica, vista la loro tipologia costruttiva ed analizzate le schede tecniche e di sicurezza dei materiali utilizzati, sono state collegate alla vicina tubazione asservita al filtro smalteria (emissione n.4).

Il gestore dichiara che l'adeguamento tecnologico sopra descritto non comporta:

- variazioni di potenzialità produttiva;
- variazioni del ciclo produttivo;
- modifiche qualitative e/o quantitative delle materie prime utilizzate;
- modifiche delle modalità di approvvigionamento idrico;
- attivazione e/o dismissione di punti di scarico di acque reflue
- modifiche delle modalità di approvvigionamento energetico;
- variazioni del sistema di gestione dei rifiuti;
- modifica delle procedure di emergenza già adottate.
- modifica qualitativa delle emissioni sonore esterne.

valutato che non varia la capacità produttiva massima dello stabilimento e dato atto che non vi saranno impatti aggiuntivi rispetto alla situazione attualmente autorizzata;

ritenuto pertanto che le modifiche comunicate non comportino notevoli ripercussioni negative sull'ambiente e che quindi non siano da sottoporre a procedura di Screening ai sensi della L.R. 9/99 come integrata dal D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 4/08;

verificato che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come non sostanziali e ritenuto necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

vista, inoltre, la nota pervenuta il 05/08/2016 dal Comune di Fiorano Modenese di cui si riporta un estratto:

“ Ritenuto tuttavia necessario segnalare che a tutt'oggi permangono le lamentele di alcuni residenti di Via Zini e Via Ruini, che accusano fastidi odorigeni provenienti dagli impianti della ditta, come da ultima mail risalente al 30/07/2016 agli atti della scrivente con prot. 14460/2016,

nella quale si lamenta la presenza di odori nauseanti ed intensi tali da indurre il segnalante a contattare i carabinieri intervenuti poi sul posto;

Stante il fatto che sono in corso trattative con i soggetti suddetti al fine di valutare una possibile delocalizzazione delle residenze i cui tempi di realizzo sono tuttavia difficilmente prevedibili;

Ritenuto pertanto necessario, nel frattempo, prestare la massima attenzione rispetto alle modifiche, seppur non significative, dei titoli ambientali inerenti la ditta Emilceramica Spa;

Valutate positivamente le sperimentazioni coordinate da Confindustria Ceramica a cui la ditta Emilceramica spa ha partecipato, a seguito di nulla osta della Provincia di Modena, nelle campagne settimanali di novembre 2014, di novembre 2015 e giugno 2016 finalizzate alla verifica del rendimento depurativo con carboni attivi, in aggiunta alla calce idrata, nelle emissioni convogliate collegate ai forni di cottura, per tenere sotto controllo e ridurre l'impatto ambientale delle emissioni di sostanze organiche;

Dato atto che nella relazione sintetica presentata dalla ditta Emilceramica Spa assunta agli atti con sub prot. 10635/2016 si legge che "gli aumenti degli inquinanti organici ai camini fumi sono probabilmente correlati all'introduzione della stampa digitale nel processo di smaltatura";

Ritenuto pertanto necessario approfondire il tema al fine di meglio comprendere le ricadute atmosferiche (aumento di inquinanti quali SOV e aldeidi seppur nei limiti autorizzativi) ed odorigene delle nuove tecnologie con stampanti digitali al fine dell'adozione di eventuali provvedimenti di competenza;

....." si richiede alla spett.le ARPAE- Sac di Modena di

1. promuovere tavoli di confronto con autorità sanitarie locali, Arpae e Confindustria Ceramica al fine di verificare analisi di causa-effetto tra tecnologie industriali ed aumento dei SOV, delle aldeidi ed altre sostanze odorigene con particolare focus rispetto all'abitato di Via Zini - Via Ruini a Fiorano M.se.

2. ricercare, nelle procedure di valutazioni delle BAT per il rilascio o il rinnovo del titolo autorizzativo dell'AIA, soluzioni impiantistiche finalizzate a garantire un dosaggio in automatico della calce idrata ed eventualmente di reagenti quali i carboni attivi, negli impianti di depurazione fumi, al fine di dare adeguato riscontro ai cittadini preoccupati del rischio di sovradosaggio dei suddetti reagenti o del rischio di emissione in atmosfera degli stessi per effetto di filtri esausti o mal funzionanti;

3. tenere conto, in sede di verifica della assoggettabilità o meno del gestore all'obbligo di redazione della relazione di riferimento di cui al Dm 272/2014, delle criticità in premessa enunciate,

4. sollecitare presso la ditta Emilceramica Spa la verifica delle ricadute olfattive presso l'abitato di Via Zini e Via ruini in occasione delle prossime sperimentazioni volontarie sull'utilizzo dei carboni attivi negli impianti di depurazione fumi;

5. tenere aggiornata la scrivente amministrazione circa la possibilità di realizzare nuove campagne di indagine e monitoraggio con strumentazione in dotazione, rispetto a quanto già realizzato con radielli e naso elettronico utilizzati durante le ultime campagne di indagine presso l'area di cui trattasi.”

Valutato che

- in merito al punto 1 la Provincia di Modena (precedente Autorità competente) di concerto con lo stesso Comune di Fiorano Modenese ha attivato da tempo un tavolo tecnico e numerose azioni di approfondimento conoscitivo in merito alle note problematiche evidenziate nella nota del Sindaco. In merito, sono stati chiesti interventi migliorativi all'Azienda che sta inoltre portando avanti una sperimentazione sulle materie prime e sul trattamento fumi per ridurre i disagi odorigeni segnalati dai residenti nelle vicinanze della ditta (comunque in un quadro di non pericolosità delle emissioni per la salute pubblica (AUSL) e di rispondenza dell'assetto impiantistico alle condizioni dell'autorizzazione (ARPA)).
- in merito ai punti 2, 3 e 5 si accolgono le richieste del Comune;
- in merito al punto 4 si riporta l'invito all'Azienda che riceve la presente autorizzazione e si auspica l'effettuazione delle verifiche sulle ricadute olfattive in assenza di una normativa di riferimento.

reso noto che:

- il responsabile del sub-procedimento è il Dr. Richard Ferrari, ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di ARPAE - SAC di Modena;
 - il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dr. Giovanni Rompianesi, Direttore della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C;
 - le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
- per quanto precede,

il Dirigente determina

- di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 7 del 09/01/2013 (e s.m.) dalla Provincia di Modena alla Ditta Emilceramica S.p.A., avente sede legale in Via Ghiarola Nuova n. 29 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'impianto di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura denominato “Emilceramica S.p.A. – Stabilimento Fiorano 1” sito presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato.

1. Sono autorizzate le modifiche comunicate in data 21/07/2016 assunta agli atti di ARPAE di Modena con prot. n. 13683/16;
2. il punto 1 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell’Allegato I è sostituito dal seguente:

“ D2.4 emissioni in atmosfera

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell’impianto, intesi come i periodi in cui l’impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1 – aspirazione atomizzatore b&t	PUNTO DI EMISSIONE E2 – aspirazione nastro scarti	PUNTO DI EMISSIONE E3 – aspirazione scelte	PUNTO DI EMISSIONE E4 – aspirazione smalterie
Messa a regime	---	a regime	*	*	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	50.000	1500	6.700	50.000
Altezza minima (m)	---	15	8	10	10
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	18	17	17	7,5
Silice libera cristallina SiO ₂ (mg/Nm ³)	UNI 10568	5 **	5 **	5 **	5 **
Ossidi di Azoto (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 ; UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350	---	---	---
Ossidi di Zolfo (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 ; UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 ***	---	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	Trimestrale (portata, polveri, NOX)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

*** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E5 – aspirazione fumi forni	PUNTO DI EMISSIONE E10 – aspirazione mulini macinazione smalti, porcellanato	PUNTO DI EMISSIONE E11 – aspirazione turbodissolutore e preparazione cariche smalti
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	50.000	7.000	7.000
Altezza minima (m)	---	26	10	10
Durata (h/g)	---	24	10	10
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	5	7,5	7,5
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723	0,5	--	--
Silice libera cristallina SiO ₂ (mg/Nm ³)	UNI 10568	--	5 **	5 **
Fluoro (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787	5	---	---
S.O.V. (come C-org. Totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619 (<20mg C/Nmc) UNI EN 13526 (>20mg C/Nmc)	50	---	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	EPA-TO11 A / NIOSH 2016 / EPA 430 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	20	---	---
Ossidi di Azoto (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 ; UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	---	---
Ossidi di Zolfo (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 ; UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	500 ***	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	Trimestrale (portata, polveri, Pb, F, SOV, aldeidi) annuale (NOX)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

*si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

**limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

***limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E12 – pulizia reparto preparazione cariche smalti	PUNTO DI EMISSIONE E13 – aspirazione preparazione barbotine colorate	PUNTO DI EMISSIONE E14 – pulizia reparto atm
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	1.500	900	2.500
Altezza minima (m)	---	10	10	9,5
Durata (h/g)	---	10	10	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	7,5	7,5	18
Silice libera cristallina SiO ₂ (mg/Nm ³)	UNI 10568	5 **	5 **	5 **
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

*si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

**limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E15 – aspirazione presse (8-12)	PUNTO DI EMISSIONE E17 – aspirazione polveri scelte	PUNTO DI EMISSIONE E19 – aspirazione atomizzatore prove	PUNTO DI EMISSIONE E20 – aspirazione laboratorio prove tecnologiche
Messa a regime	---	a regime	a regime (da fermare all'attivazione di E3)	sospeso	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	45.000	4.000	4.500	12.000
Altezza minima (m)	---	16	9	10	9
Durata (h/g)	---	24	24	5	6
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	17	17	30	10
Silice libera cristallina SiO ₂ (mg/Nm ³)	UNI 10568	5 **	5 **	5 **	5 **
Ossidi di Azoto (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 ; UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	350	---

Ossidi di Zolfo (mg/Nm3)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 ; UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	35 ***	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri) annuale (NOX)	semestrale (portata, polveri)

*si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

**limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

***limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E21 – aspirazione presse (15-19)	PUNTO DI EMISSIONE E22 – aspirazione stoccaggio impasto batteria 18 silos	PUNTO DI EMISSIONE E23 – pulizia reparto porcellanato smaltato	PUNTO DI EMISSIONE E25 – aspirazione stoccaggio impasto batteria 24 silos
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm3/h)	UNI 10169	45.000	8.000	1.800	7.000
Altezza minima (m)	---	16	16	16	16
Durata (h/g)	---	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm3)	UNI EN 13284-1	17	17	18	17
Silice libera cristallina SiO2 (mg/Nm3)	UNI 10568	5 **	5 **	5 **	5 **
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	Semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E26 – pulizia reparto prodotto tecnico	PUNTO DI EMISSIONE E28 – aspirazione stoccaggio impasto reparto ATM	PUNTO DI EMISSIONE E29 – aspirazione stoccaggio impasto batteria 32 silos	PUNTO DI EMISSIONE E30 – pulizia ingresso forno e rep. scelta	PUNTO DI EMISSIONE E31 – aspirazione mulini macinazione smalti monoporosa
Concentrazione massima ammessa di inquinanti						
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	2.500	16.000	15.000	1500	8.000
Altezza minima (m)	---	16	15	14	9	15
Durata (h/g)	---	24	24	24	24	10
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1	17	15	17	17	7,5
Silice libera cristallina SiO ₂ (mg/Nm ³)	UNI 10568	5 **	5 **	5 **	5 **	5 **
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	Semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* si veda quanto prescritto ai successivi punti D2.4.3, D2.4.4 e D2.4.5.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E32 – essiccatoio linea 15 eliminato	PUNTO DI EMISSIONE E33 – essiccatoio linea 16	PUNTO DI EMISSIONE E34 – essiccatoio linea 17	PUNTO DI EMISSIONE E35 – essiccatoio linea 18	PUNTO DI EMISSIONE E36 – essiccatoio linea 19	PUNTO DI EMISSIONE E37 – essiccatoio linea 8	PUNTO DI EMISSIONE E38 – essiccatoio linea 9-10 eliminato
Concentrazione massima ammessa di inquinanti								
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000	6.000
Altezza minima (m)	---	16	16	16	16	16	16	16
Durata (h/g)	---	24	24	24	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E E39 – essiccatoio linea 12	PUNTO DI EMISSIONE E E40 – forno termo retraibile	PUNTO DI EMISSIONE E E41 – forno termo retraibile	PUNTO DI EMISSIONE E42 – gruppo elettrogeno di emergenza EMIL	PUNTO DI EMISSIONE E43 – gruppo elettrogeno di emergenza CERNOVA	PUNTO DI EMISSIONE E44 – gruppo elettrogeno di emergenza PRISMA
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	6.000	1.000	1.000	---	---	---
Altezza minima (m)	---	16	9	9	---	---	---
Durata (h/g)	---	24	24	15	emergenza	emergenza	emergenza
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E45 Emergenza aspirazione forni	PUNTO DI EMISSIONE E46 Emergenza su forno ICF	PUNTO DI EMISSIONE E47 Emergenza su forno 12	PUNTO DI EMISSIONE E48 Celle di essiccamento	PUNTO DI EMISSIONE E49 Essiccatoio linea 10
Messa a regime	---	a regime	a regime	*	*	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI 10169	35.000	20.000	20.000	6.000	10000
Altezza minima (m)	---	11	11	11	11	13
Durata (h/g)	---	---	---	emergenza	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

Riepilogo delle Quote Patrimonio Accantonate

Il carico inquinante derivante da punti di emissione in atmosfera autorizzati per un funzionamento saltuario è pari a zero. Le quote patrimonio accantonate sono le seguenti:

INQUINANTE	NUMERO QUOTE	DATA FORMAZIONE	MODALITÀ FORMAZIONE	SCADENZA
Materiale particolare	1,35*	21/07/16	Trasformazione volontaria delle quote in uso (art. 5, lettera a)	illimitata
Materiale particolare (cottura)	0	---	---	---
Fluoro	0	---	---	---
Piombo (cottura)	0,54	19/05/2010	Trasformazione volontaria delle quote in uso (art. 5, lettera a)	illimitata

(* si formano al momento della dismissione di E17)

Determina inoltre

- di stabilire che il presente provvedimento è valido fino al 29/10/2022.
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. 7 del 09/01/2013 dalla Provincia di Modena per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Emilceramica S.p.A. per tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Fiorano Modenese e al Comune di Fiorano Modenese;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.

IL FUNZIONARIO UFF. AIA IPPC
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dr. Richard Ferrari

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.